

**AGENZIA DEL DEMANIO**  
**VIA BARBERINI, 38**  
**00187 ROMA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

(allegato al verbale n. 126 del 12 aprile 2022)

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia del Demanio con il presente documento riferisce sui risultati dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 e sulle attività svolte nel corso del predetto esercizio.

Viene preso in esame il bilancio di esercizio dell'Agenzia del Demanio redatto ai sensi dell'art. 2423-bis e seguenti del codice civile e trasmesso al Collegio con la nota prot. n. 6336-DPCA del 31 marzo 2022.

Sulla base dei documenti visionati, delle verifiche effettuate, della Attestazione del Direttore dell'Agenzia e del Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili (ai sensi dell'art. 9 dello Statuto) e del giudizio espresso dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopersSpA, comunicato con messaggio email del 12 aprile 2022, il Collegio redige, ai sensi di legge e di regolamento, la presente relazione.

Alle verifiche e alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne il giudizio espresso dalla medesima sul bilancio di esercizio, che di seguito si riporta: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto concerne i propri adempimenti ed i controlli di cui all'art. 2403 del codice civile, il Collegio evidenzia che nel corso dell'anno 2021, come già fatto nell'anno 2020, ha svolto le proprie attività da remoto per le previste misure anti-contagio ed ha comunque vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio ha partecipato a n. 7 riunioni del Comitato di Gestione, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il



funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto, rispettano i principi di corretta amministrazione e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere, comunque, l'integrità patrimoniale dell'Ente. Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

Si evidenzia che il Collegio nel 2021 ha tenuto 7 riunioni per verifiche periodiche.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni e documenti direttamente dai responsabili delle funzioni aziendali, diretti a verificare, tra l'altro, le attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.

Il Collegio, nel 2021, ha incontrato l'Organismo di Vigilanza senza che siano emerse o siano state segnalate criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione, con riferimento al rispetto del modello ex D.lgs. 231/01.

Nel corso del 2021 non sono emerse problematiche significative di natura contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nel corso dell'esercizio considerato.

#### BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta, in estrema sintesi, i seguenti valori (in Euro):

#### **STATO PATRIMONIALE**

##### **Attività**

Immobilizzazioni	123.352.605
Circolante	2.395.699.882
Ratei e risconti	79.172.575
<b>Totale attività</b>	<b>2.598.225.062</b>
<b>Patrimonio netto (euro 329.239.054)</b>	

Fondo di dotazione	60.889.000
Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945
Riserva di legge	6.291.850
Altre riserve	72.752.068
Utili portati a nuovo	36.214.191
Utile dell'esercizio	319.161
<b>Passività</b>	
Fondi per rischi ed oneri	32.043.807
T.F.R.	1.412.590
Debiti	153.513.096
Ratei e risconti	2.081.697.354
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>2.598.225.063</b>

#### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	472.271.604
Costi della produzione	(467.470.105)
Differenza	4.801.499
Proventi e oneri finanziari	96
Risultato prima delle imposte	4.801.595
Imposte sul reddito di esercizio	(4.482.434)
Risultato di esercizio	319.161

Il Collegio fa presente che – ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile – le funzioni di controllo contabile sono state svolte dalla suindicata Società di revisione PricewaterhouseCoopersSpA.

Alle verifiche e alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile.

Dagli scambi di informazioni avuti con la Società di revisione non sono emersi dati ed elementi significativi che debbano essere rilevati nella presente relazione.

Con riferimento al bilancio in esame, il Collegio, per gli aspetti di propria competenza, attesta che:

- la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto

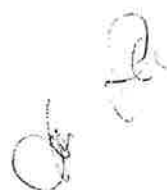
3  




Finanziario), i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

- la relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione dell'Agenzia e il suo andamento nel periodo in esame e fornisce l'informativa sui rischi ai sensi del decreto legislativo n. 32/2007;
- l'Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 (convertito dalla legge n. 133/2008), versando sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, capo X, l'importo di € 191.649, applicando allo scopo quanto previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 (versamento all'entrata di un importo corrispondente all'1% della dotazione per le spese di cui beneficia l'Agenzia al netto degli oneri per il personale);
- anche per il 2021 hanno trovato applicazione nei confronti dell'Agenzia le disposizioni previste dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, in materia di riduzione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo;
- l'Agenzia ha correttamente esposto nella nota integrativa il raccordo tra le risultanze del bilancio di esercizio e i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, evidenziando le differenze a credito, e ha allegato un rendiconto finanziario coerente, nelle risultanze, con il conto consuntivo in termini di cassa;
- l'Agenzia ha esposto nei prospetti di Conto Economico del Bilancio e nella relativa nota integrativa, i saldi riferiti alla Struttura per la Progettazione, istituita ai sensi dell'art. 1, commi 162-170 della Legge n. 145 del 2018 e del D.P.C.M. del 29 luglio 2021, in modo distinto rispetto ai saldi dell'Agenzia del demanio nella sua conformazione ed articolazione ordinaria. La copertura economica degli oneri, riconducibili quasi esclusivamente al costo delle risorse impiegate per le attività di avvio della Struttura è assicurata dagli specifici stanziamenti previsti dall'art.1, c. 106 L. 145/2018 le cui risorse finanziarie sono allocate sul

4  

capitolo 3901 - Piano gestionale 3 del Bilancio di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio rileva, altresì che rispetto alle "Spese di rappresentanza e per relazioni pubbliche" si è superato il limite fissato dalla normativa (articolo 6, comma 21-sexies, del D.L. 78/2010) e dalle indicazioni fornite con la circolare PCM del 08/02/2012, e che l'Agenzia del demanio, a giustificazione del superamento di tale limite, pone l'ampia diffusione dei processi di sviluppo, valorizzazione e dismissione degli immobili. Per il rispetto di tali norme l'Agenzia del demanio ha comunque provveduto al riversamento delle relative somme sull'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Infine, il Collegio prende atto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza e al D.P.C.M. 22 settembre 2014, si è attestato su un valore negativo pari a 8, corrispondente al numero di giorni anticipo della disposizione dei pagamenti rispetto alla scadenza delle fatture.

Infine, per quanto concerne l'utile di esercizio pari ad € 319.161 nulla osta alla proposta al MEF di destinazione per € 15.958 a riserva legale, pari al 5% dell'utile, e di rinviare al nuovo esercizio la parte residua dell'utile pari a € 303.203.

#### CONCLUSIONI

In relazione a quanto precede, tenuto anche conto del giudizio formulato dalla Società di revisione, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 13, comma, 3 dello Statuto dell'Agenzia, si esprime favorevolmente per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come predisposto dal Direttore dell'Agenzia del demanio.

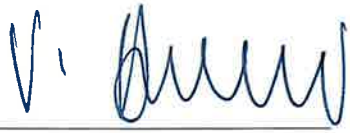
Roma, 12 aprile 2022

**Il Collegio dei Revisori dei conti**



(Dott.ssa Loredana Durano) *Presidente*





(Prof. Vittorio Dell'Atti)



(Dr.ssa. Sara Signa)